

CONSORZIO ATO RIFIUTI CATANZARO

Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Ambito Territoriale Ottimale Catanzaro
via Alberghi n.3 – 88100 Catanzaro P.IVA 03823760792

DIREZIONE GENERALE

**Repertorio delle determinazioni
N° 11 del 28/12/2021
Del REGISTRO GENERALE**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'APPALTO DEL "SERVIZIO DI GESTIONE TRANSITORIA DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI LAMEZIA TERME"

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to(Avv. Pietro Oliverio)**

**IL DIRETTORE GENERALE
f.to(Avv. Pietro OLIVERIO)**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, emanando la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), con la quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO "*la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale*";
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) "*le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati*";
- nello specifico, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della citata legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;
- per l'esercizio in forma aggregata delle funzioni amministrative e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, i Comuni dell'ATO Catanzaro, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 267/2000, hanno sottoscritto la Convenzione Rep. n. 14 del 16 febbraio 2016 e successive integrazioni Rep. n. 43 del 11 marzo 2016, n. 58 del 27 aprile 2016 e n.29 del 19 giugno 2018;
- in data 31 dicembre 2018 si è concluso il processo di riordino degli assetti istituzionali previsto dalla L.R. n.14/2014 e, dal 1° gennaio 2019, i Comuni sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori, esercitando la competenza relativa all'organizzazione e gestione dell'intero ciclo dei rifiuti attraverso la forma associata della Comunità d'Ambito che, sulla scorta delle decisioni assunte in sede assembleare, opera per il tramite dell'Ufficio Comune, adottando gli atti consequenziali;
- in virtù della previsione di cui all'art. 2, comma 1, L. R. 30 aprile 2020, n. 1 integrativa della sopra citata L.R. n. 14/2014, i Comuni dell'ATO Catanzaro hanno costituito, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 267/2000, il "Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro", per atto a rogito del Notaio Dott.ssa Roberta Crispino Rep. n. 17980 Racc. 12138 del 05 agosto 2021, registrato a Catanzaro il 06 agosto 2021 al n. 4296 serie 1 T;
- in fase di sottoscrizione dell'atto costitutivo, l'Assemblea consortile ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, per come previsto dall'art.24 dello Statuto, nelle persone dei Sindaci dei Comuni di Catanzaro (presidente), di Soverato (Vicepresidente), di Lamezia Terme, di Gimigliano e di Amato;
- nell'attuale fase di transitoria di subentro nella gestione dei servizi, il Consorzio si avvale per l'esercizio delle proprie funzioni, nelle more di definirne la dotazione organica del personale necessario al regolare funzionamento, del personale e degli uffici del Comune Capofila dell'"ATO Catanzaro";
- con deliberazione n.8 del 13 settembre 2021, questo Consiglio ha nominato il Direttore Generale che ha preso servizio in data 05 ottobre 2021 assumendo, ai sensi dell'art.31 dello Statuto, oltre alle competenze attribuite per Legge e dai Regolamenti, la responsabilità gestionale del Consorzio;
- il subentro del Consorzio nei contratti in corso, già facenti capo alla Comunità d'Ambito di Catanzaro, è intervenuto a seguito di nota Aoo Catanzaro prot. n. 147301 del 12 ottobre 2021;

TENUTO CONTO CHE:

- in relazione alle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e con le modalità ivi previste, il servizio di gestione dei rifiuti erogato dall'ATO Catanzaro è strutturato in operazioni di trattamento, smaltimento e recupero negli impianti in dotazione, secondo modalità di organizzazione del servizio che la stessa Comunità ha deliberato, mentre, sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, rimane in capo ai singoli comuni il servizio di spazzamento,

- raccolta e trasporto rifiuti;
- la dotazione infrastrutturale dell'ATO Catanzaro comprende l'impianto sito in loc. "San Pietro Lametino" del Comune di Lamezia Terme, operante con una linea di selezione dei RU indifferenziati (processo di trattamento meccanico-biologico – TMB) e con una di valorizzazione della frazione umida proveniente da raccolta differenziata;
 - per il suddetto impianto di Lamezia Terme, la Regione Calabria, a beneficio della dimensione territoriale dell'ATO Catanzaro, con decreto congiunto SUA Dipartimento Ambiente n. 11341 del 15/10/2018, ha indetto gara d'appalto ai sensi del Dlgs 50/2016 per l'affidamento temporaneo del "Servizio di gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani di Lamezia Terme e dei connessi lavori di riefficientamento funzionale", per il tempo strettamente necessario alla conclusione della gara, da indire a cura della Comunità d'Ambito di Catanzaro, per l'individuazione del gestore unico previsto dalla normativa vigente sulla base della pianificazione d'Ambito;
 - con DDG n. 6507 del 30/05/2019 il suddetto bando di gara è stato aggiudicato al Consorzio Ordinario di Concorrenti da costituirsi tra le società Ecosistem Srl (Capogruppo) - Salvaguardia Ambientale Spa (mandante) - MI.GA. Srl (mandante) – Ecotec Srl (mandante) – Progeva Srl (mandante);
 - il predetto Consorzio si è costituito nella LOGICA Società Consortile a Responsabilità Limitata (P. IVA e C.F. 03709620797), per atto notarile Rep. n. 582 del 17/07/2019, Reg. n. 2127 del 19/07/2019 per Notaio, Dott. Alessandro Maione, Notaio in Filadelfia, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili di Catanzaro, Crotona, Lamezia Terme e Vibo Valentia;
 - con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Catanzaro n.18 del 30 dicembre 2019, è stata autorizzata la consegna in via d'urgenza all'aggiudicatario Logica Scarl, delegando contestualmente il Direttore dell'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro alla sottoscrizione degli atti necessari;
 - in data 04 gennaio 2020, la Regione Calabria e l'ATO Catanzaro hanno proceduto alla consegna anticipata del servizio di gestione dell'impianto di Lamezia Terme in via d'urgenza ai sensi dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 all'Affidatario Logica Scarl;
 - per il predetto servizio, l'ATO Catanzaro con l'Affidatario ha stipulato il contratto Rep. n. 2 del 23 marzo 2020, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Catanzaro il 26 marzo 2020 al numero 482 serie 3°, per un ammontare stimato di € 20.067.653,81, oltre IVA al 10%, di cui € 1.442.133,02 quale corrispettivo a misura offerto per i lavori;
 - nel predetto Contratto di servizio Rep. n. 2/2020, all'art. 5, per quanto d'interesse, è stabilito che *«La durata del contratto è stabilita in 24 mesi a decorrere dal 04 gennaio 2020 giusto verbale di consegna in pari data, in atti. »*

CONSIDERATO che in materia di adempimenti previsti dalla normativa di settore:

- il Consiglio Regionale della Calabria, con deliberazione n. 156 del 19 dicembre 2016 (BURC n. 122 del 21 dicembre 2016), ha proceduto all'approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGR), corredato della relativa Valutazione Ambientale Strategica;
- la Comunità di Catanzaro ha avviato il processo di formazione del Piano d'Ambito, quale atto di programmazione della Comunità d'Ambito per la definizione di un sistema adeguato e autosufficiente di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani a servizio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Catanzaro, il cui stato di attuazione è il seguente:
 - nella seduta Assembleare ATO Catanzaro del 17 dicembre 2018, con deliberazione n. 10, ha approvato le *"Linee Guida per l'elaborazione del Piano d'Ambito"*, *allegate al presente atto per formare parte integrante e sostanziale dello stesso, in attuazione dell'art. 4, comma 9, della L.R. n. 14/2014*», i cui profili procedurali non sono stati eccepiti dalla Regione Calabria;
 - nella seduta del 02 settembre 2019, con deliberazione n. 11, ha stabilito *«di prendere atto dello studio preliminare al Piano di fattibilità per lo sviluppo delle raccolte differenziate nell'Ambito Territoriale Ottimale di Catanzaro»*;
 - nella seduta del 29 dicembre 2020, con deliberazione n. 20, ha *adottato il "Piano d'Ambito definitivo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO di Catanzaro"*;
 - *nella seduta del 12 marzo 2021, con deliberazione n.4, ha approvato il "Piano d'Ambito definitivo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO di Catanzaro"*. Quindi decorsi 30 giorni dalla trasmissione alla Regione Calabria, in assenza di valutazioni di non conformità al vigente Piano

- Regionale dei Rifiuti del Piano d'Ambito, lo stesso è divenuto esecutivo con determina di presa d'atto del Direttore dell'Ufficio Comune n.8 del 27 aprile 2021;
- per l'individuazione del gestore unico, di cui all'art. 202 del D.Lgs. n.152/2006, l'Assemblea consortile, in coerenza con le disposizioni normative comunitarie e in attuazione alla vigente disciplina statale sulle possibili forme di gestione dei servizi pubblici locali, fra cui il servizio di gestione dei rifiuti urbani, dovrà individuare il modello gestorio da attuare nella gara per l'assegnazione al nuovo soggetto;

TENUTO CONTO altresì che nella predetta configurazione di pianificazione regionale (PRGR approvato con Delibera di G.R. n 497/2016) è prevista la realizzazione di nuove piattaforme impiantistiche che a beneficio della dimensione territoriale dell'ATO Catanzaro includono:

- l'Ecodistretto di Catanzaro nascente dal *revamping* dell'attuale impianto TMB - per il quale la procedura di gara, in capo alla Regione Calabria, indetta con DDG n. 4222 del 15 aprile 2016, aggiudicata definitivamente con DDG n. 6049 del 08 giugno 2017, si è conclusa e l'ATO Catanzaro, subentrato *ope legis*, ha proceduto alla consegna in via d'urgenza con avvio, dal 9 giugno 2020, della gestione transitoria anticipata. Con l'aggiudicatario, l'ATO ha sottoscritto il contratto di servizio Rep. n. 8 dell' 1 luglio 2020; con ordine di servizio del RUP, l'Appaltatore ha redatto e consegnato il progetto esecutivo, attualmente in fase di verifica da parte dell'Organismo incaricato, a conclusione del quale si procederà all'approvazione e alla consegna definitiva dei lavori;
- l'Ecodistretto di Lamezia Terme nascente dalla delocalizzazione dell'attuale impianto TMB esistenti - per la nuova piattaforma impiantistica, l'ATO ha redatto lo studio di fattibilità e richiesto, con prot. 96010 del 12 ottobre 2020, alla Regione Calabria il finanziamento per la realizzazione delle opere. L'Ente regionale con prot. SIAR n. 361661 del 06 novembre 2020, assunto in atti d'ufficio al n. 108421, ha accordato la preliminare intesa a finanziare l'intervento la dotazione finanziaria con la nuova programmazione 2021-2027;

RILEVATO che l'indizione a cura dell'ATO Catanzaro della gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del gestore unico previsto dalla normativa vigente sulla base della pianificazione d'Ambito è subordinata alla definizione dei seguenti aspetti determinativi del futuro scenario operativo:

- si è in attesa dell'esito del giudizio di impugnazione davanti al TAR Calabria di Catanzaro dell'OPGR n.21 del 24 aprile 2021 con la quale, la Regione Calabria, in deroga agli artt. 4, 4-bis, 5 e 6 della legge regionale n. 14/2014, ha destinato i volumi delle discariche pubblica di Lamezia Terme al servizio dell'intero territorio regionale ponendo, con ciò, gravi vincoli per l'ATO Catanzaro, in quanto:
 - non consente l'autosufficienza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi della L.R. n. 14/2014;
 - la sottrazione dei volumi nel sito di discarica di Lamezia Terme pregiudica l'espletamento della gara per l'individuazione del gestore unico, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Ed invero, la mancata disponibilità, nel territorio di competenza dell'ATO, dei punti di conferimento degli scarti prodotti negli impianti in dotazione alla stessa ATO, impedendo altresì la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti, limiterebbe la partecipazione alla gara d'appalto ai soli soggetti che hanno la disponibilità di un impianto di conferimento degli scarti e, pertanto, riducendo drasticamente la concorrenza nella partecipazione, con evidenti riflessi in termini di tariffa a carico dei cittadini dell'ATO Catanzaro;
 - impone all'ATO Catanzaro, nonostante la disponibilità della discarica di Lamezia Terme, di dover ricorrere a discariche extra-regionali, con maggiori gravosi oneri a carico dei cittadini del suddetto Ambito;
- nella dotazione strumentale all'erogazione del servizio su scala regionale, la pianificazione regionale ha individuato come di rilevante interesse strategico, l'impianto di termovalorizzatore di Gioia Tauro, del quale, tuttavia, non si hanno adeguate garanzie dell'erogazione del servizio pubblico in ragione che:
 - i continui malfunzionamenti determinano il permanere di rallentamenti e/o l'inibizione al conferimento del CSS dell'ATO Catanzaro con notevole danno sia sulla regolarità del servizio di trattamento dei rifiuti d'Ambito che in termini economici per la fiscalità generale visto che:
 - l'attività del TMB di Lamezia Terme è condotta bypassando la sezione di produzione del CSS della linea di trattamento RUr, con incremento dei quantitativi giornalieri di scarti di lavorazione

- da conferire in discarica e variazione al contratto d'appalto cui conseguono riserve agli atti contabili da parte dell'Appaltatore;
- il mancato conferimento al termovalorizzatore è motivo di ulteriore ritardo nell'avvio di produzione del CSS presso l'impianto di Catanzaro, già da tempo predisposto e organizzato a tal fine, anche a scapito della Comunità di Vibo Valentia costretta a gestire anch'essa i maggiori scarti di lavorazione;
 - per l'aumento dei costi, per come già acclarato nell'annualità precedente, resta fermo l'impegno assunto dalla Regione Calabria con nota prot. SIAR n. 248003 del 2 luglio 2020 e successive, oltre all'individuazione delle responsabilità del mancato funzionamento dell'impianto strategico in argomento e l'impatto ambientale per l'abbanco in discarica di rifiuti che potevano essere termovalorizzati;
 - la programmazione, determinata a seguito della concertazione tra le Comunità d'Ambito Calabresi e la Regione Calabria, i cui esiti sono stati riportati nella nota REGCAL prot. n. 156285 del 07 aprile 2021, e che include sia il periodo transitorio per il triennio 2021-2023 che il funzionamento a regime a partire dal 2024, non ha attuazione nel servizio in essere;
 - la Città Metropolitana di Reggio Calabria, a mezzo pec con protocollo n. 93740 del 23 dicembre 2021, assunta in atti al prot. ATO.CZ n. 228 del 27 dicembre 2021, nel comunicare di aver predisposto gli atti per l'indizione della gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di Gioia Tauro e Siderno, con annessa anche la linea di termovalorizzazione di Gioia Tauro (impianto WTE), ha contestualmente trasmesso alla Regione Calabria e per conoscenza tutti gli ATO calabresi, i documenti tecnici di gara che, per il solo impianto strategico regionale, necessitano di adeguato approfondimento e concertazione in ragione della prevista «*revisione della tariffa commisurata alle esigenze di affidabilità ed efficienza propri di tale impianto, a garanzia del servizio che lo stesso deve assicurare agli ATO Rifiuti del territorio regionale*», in adempimento agli obblighi derivanti dalla DGR 580 del 26 novembre 2018 e dal conseguente provvedimento regionale n. 435934 del 21 dicembre 2018;

RITENUTO che nelle more di individuare il gestore unico di cui all'art. 202 del D.Lgs. n.152/2006, occorre garantire e mantenere in efficienza il servizio di gestione dei rifiuti erogato dall'ATO Catanzaro con le operazioni di trattamento, smaltimento e recupero negli impianti in dotazione, procedendo, a tale scopo, ad attivare le procedure di appalto per l'affidamento del "Servizio di gestione transitoria dell'impianto di trattamento rifiuti di Lamezia Terme" finalizzata ad individuare un nuovo affidatario temporaneo;

CONSIDERATO altresì che l'attuale contesto transitorio si caratterizza dei seguenti elementi:

- nelle more della realizzazione delle iniziative previste nel PRGR, negli impianti in dotazione all'ATO Catanzaro è ospitata la Comunità di Vibo Valentia che conferisce, per il solo trattamento, il rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni d'Ambito, proseguendo agli stessi patti e condizioni concordate e attualmente praticate anche nella futura annualità 2022, giusta richiesta ATO VV prot. n. 57048 del 29 novembre 2021 e riscontro ATO.CZ prot. n. 136 del 02 dicembre 2021;
- la capacità di trattamento autorizzata nei rispettivi impianti in dotazione all'ATO Catanzaro, benché limitata per lo stato manutentivo in cui è stata ereditata, è in grado di soddisfare la produzione complessiva per il rifiuto urbano indifferenziato mentre, in ragione del trend in crescita delle percentuali di raccolta differenziata, non è nelle condizioni di sopperire ai quantitativi di frazione organica da RD prodotta dai Comuni d'Ambito che si attesta in circa 45.000 t/anno, tale che nel tempo l'ATO Catanzaro ha sopperito con le seguenti iniziative:
 - si è fatto ricorso all'impiantistica privata, ai sensi dell'art. 2bis della L.R. n. 18/2013, modificata in ultimo con L.R. 30 giugno 2020, n. 8, in continuità con quanto già operato dalla Regione Calabria, stipulando contratti di servizio, ad oggi cessati;
 - con l'Affidatario dell'Ecodistretto di Catanzaro, si è convenuto l'avvio anticipato della fase di gestione transitoria contrattualmente prevista, stabilendo l'implementazione, strettamente funzionale alla gestione, del trattamento della frazione organica (CER 20.01.08 e 20.02.01) da un quantitativo di 15.000 t/a a 22.800 t/a;
- presso l'impianto di Lamezia Terme, tenuto conto delle previsioni di gara aggiudicata all'Affidatario Logica Scarl e del contratto stipulato, è stata approvata, in sostituzione al progetto esecutivo dei lavori analoghi allegato al bando di gara concluso dalla Regione Calabria con esito negativo, la proposta progettuale di

potenziamento della linea di trattamento della frazione organica finalizzata a conseguire con la realizzazione delle opere il completo riefficientamento della linea di compostaggio esistente con incremento della potenzialità di trattamento fino 21.000 t/a nonché il miglioramento qualitativo del ciclo di lavorazione con produzione di compost, l'ottimizzazione della gestione d'impianto e il contenimento degli impatti ambientali. Di tali interventi, con determinazione del Direttore dell'ATO Catanzaro n. 15 del 23 luglio 2021, per le motivazioni ivi addotte, ne sono stati consegnati all'Appaltatore Logica Scarl una porzione che ad oggi risultano in via di ultimazione. In ragione di ciò, residuano dal quadro economico di progetto risorse economiche (stimate in circa 1.200.000 €), già stanziata dalla Regione Calabria e di cui alla Convenzione stipulata n. 7553 del 13 luglio 2020;

- rispetto ai siti di smaltimento degli scarti di lavorazione, con propria determinazione del Direttore Generale del Consorzio n.7 del 29 novembre 2021, si è preso atto della riattivazione - disposta in esecuzione alla Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n.24 del 21 aprile 2021 e ai connessi dispositivi del Direttore Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente che ne regola i conferimenti giornalieri dei rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani pubblici e privati al servizio del circuito pubblico nelle discariche regionali - del servizio di conferimento dei rifiuti CER 19.05.01, CER 19.05.03 e CER 19.12.12 prodotti dagli impianti dell'ATO Catanzaro, presso la discarica di Lamezia Terme che vede, nello specifico, il riabbanco nella prima vasca nella sola capacità residua (circa 112.781 mc) di riprofilatura del volume originariamente previsto;
- risultano in giacenza presso la vasca esterna d'impianto circa 1200 t di rifiuto classificato con CER 19.05.03 prodotto negli anni di attività del Gestore Daneco Impianti Srl in liquidazione, rinvenuto al momento del subingresso del Gestore Logica Scarl, giusto verbale in atti n.4 del 04 gennaio 2020, e i cui oneri di smaltimento, incluso l'individuazione del sito, sono in capo alla Regione Calabria;

VALUTATO che nella definizione delle caratteristiche del servizio di gestione dell'impianto di Lamezia Terme oggetto della procedura di gara è da considerare che:

- l'affidamento in appalto dovrà garantire in prosecuzione la conduzione del polo tecnologico, in conformità agli atti autorizzativi e alle disposizioni di legge, secondo quanto attualmente praticato dal Gestore e di cui alle condizioni AIA rilasciata con DDG n. 13842 del 11 novembre 2016, con la gestione e manutenzione di tutte le linee d'impianto, ivi compreso ogni onere e costo derivante dallo smaltimento finale di tutti gli scarti di lavorazione e di processo. Tra i servizi sono richiesti:
 - il trattamento dei rifiuti urbani in ingresso, con gestione di tutte le fasi e di ogni rifiuto solido e liquido prodotto nel polo (materiale residuo, acque di prima pioggia, percolato, ecc), per la seguente capacità complessiva:
 - rifiuto urbano residuo (CER 200301) di 40.000,00 t/a;
 - frazione organica da raccolta differenziata (CER 200108 e 200201) di 22.000,00 t/a;
 - il servizio di trattamento e trasporto del materiale residuo (scarti di lavorazione CER 19.12.12 19.05.01 e/o 19.05.03) presso l'impianto di smaltimento finale identificato nella discarica di Lamezia Terme;
 - il servizio di trattamento e trasporto del Combustibile da rifiuto (CER 19.12.10) presso il termovalorizzatore di Gioia Tauro per il recupero, ivi compreso ogni onere e tributo speciale;
- in ragione della delocalizzazione dell'attuale impianto TMB, disposta nella predetta configurazione di pianificazione regionale, in appalto è altresì posta l'esecuzione dei lavori di riefficientamento e potenziamento della linea di trattamento della frazione organica, strettamente necessari ad assicurare l'incremento della capacità di trattamento fino 22.000 t/a nonché il miglioramento qualitativo del ciclo di lavorazione con produzione di compost, l'ottimizzazione della gestione d'impianto con incremento della produzione di CSS e il contenimento degli impatti ambientali, non realizzati nell'affidamento in esecuzione di prossima scadenza e per il quale residuano risorse economiche (stimate in circa 1.200.000 €) già stanziata dalla Regione Calabria e di cui alla Convenzione stipulata n. 7553 del 13 luglio 2020;
- la durata è stimabile in 24 mesi, oltre eventuale proroga tecnica per ulteriori 12 mesi, termine ad oggi valutato sufficientemente utile a consentire al Consorzio di individuare il Gestore Unico;

CONSIDERATO che, sulla base dei presupposti e delle condizioni di fatto esistenti, il valore dell'appalto, calcolato secondo i principi di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016, è stimato in € 22.847.569,50 oltre IVA per come di seguito suddiviso nelle seguenti categorie:

<i>elementi</i>	<i>importo</i>
-----------------	----------------

Conduzione impianto	€ 9.356.000,00
Trasporto	€ 860.160,00
Smaltimento	€ 4.215.553,00
Lavori (importo stimato)	€ 1.200.000,00
Totale Servizio biennale	€ 15.631.713,00
Proroga tecnica annuale	€ 7.215.856,50
TOTALE	€ 22.847.569,50

Il corrispettivo da riconoscere all'appaltatore sarà determinato a misura in ragione delle seguenti tariffe:

- per la gestione della linea RUr, riferita ad un quantitativo convenzionale di 40.000 t/anno, la tariffa derivante dall'analisi dei costi è stata determinata in 170,18 €/t;
- per la gestione della linea FORD, riferita ad un quantitativo convenzionale di 22.000 t/anno, la tariffa derivante dall'analisi dei costi è stata determinata in 94,56 €/t;

ESPLICITATO CHE:

- nella documentazione di gara dovrà essere prevista la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), per cui il contratto potrà essere sciolto anticipatamente, senza che l'Appaltatore possa formulare richiesta di risarcimento o riconoscimento di spesa o danno o avanzare qualunque tipo di pretesa, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.
- è fatta riserva, in qualunque momento, di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'oggetto, delle condizioni e/o del valore dell'appalto, nonché di revoca dell'indetta procedura di gara per il servizio in oggetto al mutare del descritto contesto transitorio che potrà intervenire in relazione a:
 - esiti del giudizio di impugnazione davanti al TAR Calabria di Catanzaro dell'OPGR n.21 del 24 aprile 2021 sopra richiamato;
 - scostamento dei prezzi unitari posti a base di gara, relativamente al servizio di conferimento degli scarti di lavorazione presso la discarica di Lamezia Terme e/o presso il termovalorizzatore di Gioia Tauro;
 - eventuale incremento dei quantitativi in trattamento per rifiuti provenienti extra-ATO;

RITENUTO di demandare a successivo atto:

- l'approvazione degli elaborati progettuali da porsi a base di gara, riguardanti la gestione dell'impianto in parola e l'esecuzione dei lavori di riefficientamento e potenziamento delle linee d'impianto risultando la definizione degli interventi strettamente correlati alla disponibilità economica da porre a base d'asta per un importo presumibile in € 1.200.000,00 ;
- ogni altra determinazione in merito ai criteri di selezione degli operatori economici;
- la definizione del quadro economico d'appalto, da determinarsi nella quota parte di servizio, la cui la spesa di gestione è assicurata dalla riscossione della TARI da parte dei Comuni conferitori, ovvero di lavori, per la cui esecuzione sono disponibili le predette economie stanziare dalla Regione Calabria di € 1.200.000,00 che residuano dall'affidamento in corso per il TMB di Lamezia Terme e di cui alla Convenzione stipulata n. 7553 del 13 luglio 2020;
- l'individuazione del gruppo di lavoro necessario per lo svolgimento della procedura di gara, delle attività d'ufficio e per l'esecuzione dei lavori;

ATTESO che per il servizio in argomento, ai sensi della L. 241/1990 e della normativa in materia di appalti pubblici, occorre provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento e alla designazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, per assicurare la regolarità e il controllo tecnico-contabile nella fase esecutiva del servizio;

RILEVATO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 192 del TUEL D.lgs. 267/2000 e 32 c. 2 del D.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti individuano gli elementi essenziali del contratto ai fini dell'affidamento dei servizi in oggetto;

VISTO che ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 per il servizio di che trattasi è identificato il Codice identificativo della gara (CIG) 90481311E9;

DATO ATTO che la spesa di gestione del servizio è assicurata per la quota parte relativa alla gestione dalla riscossione della TARI da parte dei Comuni conferitori dell'ATO Catanzaro, mentre la copertura finanziaria dei lavori è assicurata facendo ricorso al residuo delle somme stanziare dalla Regione Calabria di cui alla richiamata Convenzione Rep. n. 7553/2020, la cui quantificazione stimata in € 1.200.000,00 potrà determinarsi esattamente solo a seguito del rendiconto di spesa dell'affidamento in corso;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Legge Regionale 12 aprile 2013, n. 18 "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi", per come modificata dalla Legge regionale 30 giugno 2020, n. 8 "Proroga termini. Modifiche all'articolo 2-bis della l.r. 18/2013" (BURC n. 65 del 30 giugno 2020);
- il TUEL n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- le Deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Catanzaro:
 - n.3 del 13 febbraio 2020 ad oggetto: "Organizzazione finanziaria per il pagamento degli oneri di gestione degli impianti pubblici impianti dell'ATO Catanzaro - *Deliberazione*";
 - n.3 del 12 marzo 2021 ad oggetto: "Previsione di spesa per l'anno 2021 - *Deliberazione*";
- le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazioni del Consorzio:
 - n.4 del 09 agosto 2021 ad oggetto "Determinazioni sulla fase transitoria";
 - n.8 del 13 settembre 2021 ad oggetto "Nomina del Direttore Generale del Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro";

ATTESTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012;

D E T E R M I N A

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. **DI ATTIVARE** le procedure di appalto per l'affidamento del "Servizio di gestione transitoria dell'impianto di trattamento rifiuti di Lamezia Terme" finalizzata ad individuare un nuovo affidatario temporaneo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del gestore unico di cui all'art. 202 del D.Lgs. n.152/2006, la cui indizione a cura dell'ATO Catanzaro della gara ad evidenza pubblica è subordinata alla definizione degli aspetti determinativi del futuro scenario operativo di cui in premessa;
3. **DI STABILIRE** che, per l'affidamento del servizio in oggetto e di cui al punto che precede, le clausole a contrattare nel rispetto del combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, sono le seguenti:
 - con l'esecuzione dell'appalto si intende perseguire la **finalità** di garantire e mantenere in efficienza il servizio di gestione dei rifiuti erogato dall'ATO Catanzaro con le operazioni di trattamento, smaltimento e recupero negli impianti in dotazione, che allo stato risultano sufficienti a soddisfare il fabbisogno di produzione dei Comuni d'Ambito;
 - **oggetto del contratto e durata:** "Servizio di gestione transitoria dell'impianto di trattamento rifiuti di Lamezia Terme" per un periodo di due anni, dalla data di consegna del servizio (con presumibilmente decorrenza dal 01 luglio 2022), con riserva della facoltà da parte del Consorzio ATO

- Rifiuti Catanzaro di esercitare l'opzione di una proroga tecnica dei servizi per un ulteriore periodo contrattuale fino ad un massimo di anni uno, termine ad oggi valutato sufficientemente utile a consentire all'Assemblea Consortile d'Ambito di individuare il Gestore Unico;
- **forma del contratto:** il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa nel rispetto del comma 14 art. 32 del Codice dei Contratti a cura dell'ufficiale Rogante della stazione appaltante;
 - **valore dell'appalto,** calcolato secondo i principi di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016, è stimato in € 22.847.569,50 oltre IVA;
 - **clausola risolutiva espressa,** ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), per cui il contratto potrà essere sciolto anticipatamente, senza che l'Appaltatore possa formulare richiesta di risarcimento o riconoscimento di spesa o danno o avanzare qualunque tipo di pretesa, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto;
 - **riserva,** in qualunque momento, di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'oggetto, delle condizioni e/o del valore dell'appalto, nonché di revoca dell'indetta procedura di gara per il servizio in oggetto al mutare del descritto contesto transitorio che potrà intervenire in relazione a:
 - esiti del giudizio di impugnazione davanti al TAR Calabria di Catanzaro dell'OPGR n.21 del 24 aprile 2021 sopra richiamato;
 - scostamento dei prezzi unitari posti a base di gara, relativamente al servizio di conferimento degli scarti di lavorazione presso la discarica di Lamezia Terme e/o presso il termovalorizzatore di Gioia Tauro;
 - eventuale incremento dei quantitativi in trattamento per rifiuti provenienti extra-ATO;
4. **DI DEMANDARE** a successivo atto:
- l'approvazione degli elaborati progettuali da porsi a base di gara, riguardanti la gestione dell'impianto in parola e l'esecuzione dei lavori di riefficientamento e potenziamento delle linee d'impianto risultando la definizione degli interventi strettamente correlati alla disponibilità economica da porre a base d'asta per un importo presumibile in € 1.200.000,00;
 - ogni altra determinazione in merito ai criteri di selezione degli operatori economici;
 - la definizione del quadro economico d'appalto, da determinarsi nella quota parte di servizio, la cui spesa di gestione è assicurata dalla riscossione della TARI da parte dei Comuni conferitori, ovvero di lavori, per la cui esecuzione sono disponibili le predette economie stanziata dalla Regione Calabria di € 1.200.000,00 che residuano dall'affidamento in corso per il TMB di Lamezia Terme e di cui alla Convenzione stipulata n. 7553 del 13 luglio 2020;
 - l'individuazione del gruppo di lavoro necessario per lo svolgimento della procedura di gara, delle attività d'ufficio e per l'esecuzione dei lavori;
5. **DI ASSEGNARE** a se, per il servizio in argomento, ai sensi della L. 241/1990 e della normativa in materia di appalti pubblici, la responsabilità del procedimento, nelle more dell'organizzazione e della struttura del personale del Consorzio, per il quale si dichiara, in relazione al presente provvedimento, di non si trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 (prot. n. 2057 del 17/04/2018) e di non versare nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 (prot. n. 2465 del 09/05/2018);
6. **DI ATTESTARE** che, ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010, al servizio di che trattasi è assegnato il Codice identificativo della gara (CIG) 90481311E9
7. **DI DARE ATTO** che la spesa di gestione del servizio è assicurata per la quota parte relativa alla gestione dalla riscossione della TARI da parte dei Comuni conferitori dell'ATO Catanzaro, mentre la copertura finanziaria dei lavori è assicurata facendo ricorso al residuo delle somme stanziata dalla Regione Calabria di cui alla Convenzione Rep. n. 7553/2020, la cui quantificazione potrà determinarsi solo a seguito del rendiconto di spesa dell'appalto in corso;
8. **DI TRASMETTERE** la presente Determinazione alla Regione Calabria Dipartimento Ambiente;

9. **DI ATTESTARE** la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
10. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito on-line dell'Amministrazione comunale di Catanzaro, nella Sezione ATO Catanzaro, nelle more che il Consorzio si doti un proprio portale web.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to(Avv. Pietro Oliverio)

IL DIRETTORE GENERALE
f.to(Avv. Pietro OLIVERIO)

E' copia conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Pietro OLIVERIO)